

1050

1050 artisti e ricercatori...
e in continuo crescendo

10

specialità e
interdisciplinarietà

150

anni di creazione e
innovazione culturale

+1000

opere d'arte, fotografie,
documenti e 15 000 volumi

+5

secoli di storia del
complesso monumentale

+150

paesi in cinque continenti

+8

programmi che creano legami
attraverso la cultura

22

quartieri di Roma nei quali
sono nate collaborazioni

38

accademie internazionali e
istituti membri della rete locale

1

luogo inclusivo che aspira
ad abbattere le barriere



PROTAGONISTI

1050 ARTISTI E RICERCATORI...
E IN CONTINUO CRESCENDO

Ogni anno, professionisti di diverse generazioni e traiettorie giungono a Roma, una delle mete del Grand Tour, per soggiornare nella Reale Accademia di Spagna. Dal 1873, loro, autentici protagonisti della storia di quest'istituzione, elaborano i propri progetti, nutrendosi dello scambio continuo di idee tra chi vive, lavora e visita questo centro di sperimentazione. Un'istituzione del Ministero degli Affari Esteri, l'Unione Europea e Cooperazione che promuove, da 150 anni, artisti e ricercatori della Spagna e, dal 2001, anche dell'America Latina e del resto d'Europa. È ubicata a Roma e si inserisce nella rete delle istituzioni culturali spagnole della nostra Ambasciata in Italia.



INTERDISCIPLINARE

10 SPECIALITÀ E
INTERDISCIPLINARITÀ

Alle tradizionali discipline di Pittura, Scultura, Architettura, Musica e Incisione, con le quali si inaugurò l'istituzione, si aggiunsero, già nel XX secolo, i primi studi teorici di Beni Culturali, Letteratura, Storia e Arte. Negli ultimi anni, l'elenco si è ulteriormente arricchito, con l'introduzione del Fumetto, il Cinema, la Fotografia, il Disegno o l'inserimento recente della Gastronomia. I processi creativi attuali si riflettono nella crescente transdisciplinarietà dei progetti presentati annualmente.



COMPLESSO MONUMENTALE

PIÙ DI CINQUE SECOLI DI STORIA
DEL COMPLESSO MONUMENTALE

Nel complesso conventuale di San Pietro in Montorio sorge il Tempio di Bramante, gioiello architettonico del Rinascimento. Nel 1876 l'insieme monumentale viene scelto come sede dell'Accademia, trasformandosi in una residenza di artisti. La conservazione di questo patrimonio e il suo adattamento alle necessità di un centro di creazione contemporanea, sono obiettivi prioritari dell'istituzione, in quanto garantiscono la sua trasmissione, il suo funzionamento e la sua proiezione nel futuro.



BENI CULTURALI

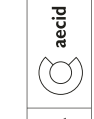
PIÙ DI 1000 OPERE D'ARTE,
FOTOGRAFIE, DOCUMENTI,
15 000 VOLUMI...

Le opere che i residenti donano ogni anno all'Accademia costituiscono una parte significativa della collezione. Un patrimonio in costante crescita che include i documenti e le fotografie del suo archivio e i più di 15 000 volumi ospitati nella biblioteca. In essi, è possibile leggere non solo la storia dell'istituzione ma anche il lascito di artisti importanti del panorama culturale spagnolo. Tuttavia, le opere prodotte dai borsisti non sono solo conservate nell'Accademia di Roma. Il Museo Nazionale del Prado, il Museo Nazionale Centro d'Arte Reina Sofia, la Reale Accademia di Belle Arti di San Fernando o la sede stessa del Ministero degli Affari Esteri, Unione Europea e Cooperazione di Madrid e la sua rete di Ambasciate, dispone –tra le sue collezioni attuali– di più di cento opere realizzate dagli artisti durante il loro soggiorno romano. Una sorta di Accademia ad ampio raggio, visitabile al di fuori di Roma...



150

AGENZIA DI PROMOZIONE
E CREAZIONE CULTURALE
1975-2025



REAL ACADEMIA
DE ESPAÑA EN ROMA



PROMOZIONE E COOPERAZIONE

LA COMPLICITÀ DI UNA
RETE DI PIÙ DI 150 PAESI
IN 5 CONTINENTI

La rete di cooperazione culturale spagnola all'estero, formata da 13 Centri Culturali e 6 Centri Associati in America Latina e Guinea Equatoriale, nasce dall'impegno di generare spazi d'incontro, scambio e dialogo tra paesi. A completarla, il dispiegarsi di Uffici Culturali nelle nostre ambasciate e di Centri dell'Istituto Cervantes in tutto il mondo. Una rete istituzionale che si estende per più di 150 paesi, ricca di sfumature, di cui l'Accademia fa parte e nella quale collabora attivamente con i suoi progetti. In essi, l'unione di sguardi, risorse e sforzi costituisce la chiave del successo. Nella sua prolungata traiettoria di promozione e cooperazione internazionale, l'Accademia punta a consolidare e tessere reti tra gli attori culturali di contesti diversi.



RETI

8 PROGRAMMI CHE CREANO
LEGAMI ATTRAVERSO
LA CULTURA

Le attività pubbliche dell'istituzione, riflesso di una società multiforme ed egualitaria, rispondono ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'Agenda 2030, con i quali la Spagna si è impegnata a far diventare l'azione culturale una delle linee strategiche della politica dello Stato. Il programma dell'Accademia si sviluppa pertanto simultaneamente su diversi fronti per il consolidamento del settore culturale e incorpora progetti che incentivano la promozione, la cooperazione e lo scambio, raggiungendo più di 100 000 visitatori all'anno. Un lavoro che si realizza in una città nella quale convivono molteplici identità, come dimostrano le numerose accademie internazionali, che costituiscono una rete unica nel loro genere.



ACCESSIBILE

UN LUOGO INCLUSIVO CHE ASPIRA
AD ABBATTERE LE BARRIERE

Una delle grandi sfide dell'Accademia è quella di garantire l'accessibilità dei suoi spazi alle persone con disabilità. Progressivamente, si è riusciti a combinare la tutela del complesso monumentale con la possibilità di visitare, per esempio, il Tempio di Bramante, nonché la possibilità di partecipare a un concerto o una conferenza in una qualsiasi zona dell'edificio, eliminando quelle barriere fino a poco tempo fa invalicabili. Un progetto a lungo termine che culminerà con il rifacimento integrale del complesso. Inoltre, si sfruttano le possibilità che offrono le tecnologie per la trasmissione di contenuti attraverso pubblicazioni digitali, esposizioni virtuali e seminari online. Un'Accademia senza limiti.



INNOVAZIONE

REAL ACADEMIA DE ESPAÑA EN
ROMA: 150 ANNI DI CREAZIONE
E INNOVAZIONE CULTURALE

L'Accademia è un luogo d'incontro dedicato alla sperimentazione, all'analisi critica del mondo che ci circonda e alla riflessione sul futuro. La qualità del lavoro realizzato e la trasmissione di cultura si fondano sulla sua capacità di relazionarsi con altri ambiti, come quello scientifico, tecnologico o educativo. In questo modo si moltiplica il servizio pubblico che si presta e fa fronte alle nuove sfide, con la cultura come veicolo e strumento per lo sviluppo di una società più giusta e sostenibile.

